



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Assessore agli enti locali
Assessor für örtliche Körperschaften
Assesseur per i ene local



Gentile Signora
Consigliera ULLI MAIR
Capogruppo Consiliare regionale
Die Freiheitlichen

e, per conoscenza:

Preg.mo Signor
Dott. JOSEF NOGGLER
Presidente del Consiglio regionale

Preg.mo Signor
Dott. MAURIZIO FUGATTI
Presidente della Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Südtirol

Oggetto: Risposta all'Interrogazione n. 146/XVI, concernente i finanziamenti annuali a favore dei comuni confinanti con il territorio delle due Province autonome di Trento e di Bolzano.

Con riferimento all'Interrogazione di cui all'oggetto ed ai quesiti ivi posti, evidenzio che la materia è disciplinata dall'articolo 2, commi 117 e 117-bis della legge n. 191 del 23 dicembre 2009, recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)* dai quali emerge che la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol non ha competenza in detta materia.

In particolare, il citato comma 117, statuisce che "Secondo quanto previsto dall'articolo 79, comma 1, lettera c), del citato testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, come sostituito dal comma 107, lettera h), del presente articolo, le province autonome di Trento e di Bolzano, nel rispetto del principio di leale collaborazione, concorrono al conseguimento di obiettivi di perequazione e di solidarietà attraverso il finanziamento di progetti, di durata anche pluriennale, per la valorizzazione, lo sviluppo economico e sociale, l'integrazione e la coesione dei territori dei comuni appartenenti alle province di regioni a statuto ordinario confinanti rispettivamente con la provincia autonoma di Trento e con la provincia autonoma di Bolzano. Ciascuna delle due province autonome assicura annualmente un intervento finanziario pari a 40 milioni di euro istituendo apposite postazioni nel bilancio pluriennale."

Con dette disposizioni si stabilisce che le due Province autonome di Trento e di Bolzano intervengano economicamente presso i comuni delle Regioni a statuto ordinario che confinano con le due citate province autonome, al fine di favorire l'integrazione e la coesione dei relativi territori confinanti, attraverso il finanziamento di progetti – la cui durata e svolgimento può essere anche pluriennale – e questo nell'ottica della valorizzazione e dello sviluppo economico e sociale.



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SUDTIROL

*Assessore agli enti locali
Assessor für örtliche Körperschaften
Assessiur per i enc local*

La *ratio* della disposizione si rivolge ad appianare le discrasie e le differenti opportunità economiche a cui sono assoggettate le popolazioni che risiedono nei 48 comuni confinanti con le due province autonome, favorendo, pertanto, una più compiuta perequazione, sia in termini economici che sociali, fra i territori interessati dagli interventi in questione.

Al citato comma deve essere accostato anche quanto contemplato dal successivo comma 117-bis, il quale prevede che "Con successiva intesa tra le province autonome di Trento e di Bolzano e le regioni Lombardia e Veneto, il Ministero dell'economia e delle finanze e il Dipartimento per gli affari regionali della Presidenza del Consiglio dei ministri vengono definiti: a) i criteri di individuazione dei progetti e delle iniziative di cui al comma 117, riservando in ogni caso una quota di finanziamento a progetti a valenza sovregionale; b) le modalità di gestione delle risorse, garantendo l'erogazione dei finanziamenti annuali da parte delle province autonome di Trento e di Bolzano, di cui al comma 117; c) le modalità di gestione dei progetti approvati e finanziati nelle annualità 2010-2011 e 2012 dall'Organismo di indirizzo e delle relative risorse."

Peraltro, con riferimento alla lettera c) di detto ultimo comma ed, in particolare, avendo riguardo all'Organismo di indirizzo, segnalo che il comma 118 della legge n. 191/2009 – che istituisce il citato Organismo – così come i successivi commi 119, 120 e 121, sono stati abrogati dall'articolo 1, comma 519 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)*.

Le attività precedentemente svolte dal suddetto Organismo sono oggi poste in essere dal Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa, il quale opera dando applicazione al Regolamento che – inizialmente adottato in data 11 febbraio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 4 dell'Intesa del 19 settembre 2014, concernente la gestione delle risorse finanziarie di cui al surrichiamato art. 2, commi 117 e 117-bis della legge n. 191/2009 – è stato ad oggi aggiornato ed adeguato alle modifiche dell'Intesa, sottoscritta in un nuovo testo in data 11 giugno 2020, ma con efficacia a valere dal 26 giugno dello stesso anno.

Segnalo, infine, che l'attività di detto Comitato paritetico ed, in particolare, quella legata all'approvazione ed implementazione delle singole progettualità nell'ottica di favorire la perequazione, sia economica che sociale dei territori interessati, è ampiamente conoscibile attraverso la consultazione del seguente sito Internet: <https://www.fondocomuniconfinanti.it/>.

Con i migliori saluti.

– Lorenzo Ossanna –



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONOMA TRENIN-SÜDTIROL

Assessore agli enti locali
Assessor für örtliche Körperschaften
Assesèur per i ene locai

Frau
ULLI MAIR
Vorsitzende der Regionalratsfraktion
„Die Freiheitlichen“

u. z. K.

Herrn
JOSEF NOGGLER
Präsident des Regionalrates

Herrn
MAURIZIO FUGATTI
Präsident der Autonomen Region
Trentino-Südtirol

Betreff: Antwort auf die Anfrage Nr. 146/XVI betreffend die jährlichen Finanzierungen zugunsten der an das Gebiet der Autonomen Provinzen Bozen und Trient angrenzenden Gemeinden

Mit Bezug auf die oben genannte Anfrage und auf die darin gestellten Fragen möchte ich darauf hinweisen, dass dieses Sachgebiet durch Art. 2 Abs. 117 und 117-bis des Gesetzes vom 23. Dezember 2009, Nr. 191 „Bestimmungen über die Erstellung des Jahres- und Mehrjahreshaushalts des Staates (Finanzgesetz 2010)“ geregelt wird, aus denen hervorgeht, dass die Autonome Region Trentino-Südtirol nicht für dieses Sachgebiet zuständig ist.

Insbesondere besagt der oben genannte Abs.117, dass die Autonomen Provinzen Trient und Bozen gemäß Art. 79 Abs. 1 Buchst. c) des genannten Einheitstextes laut Dekret des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 – ersetzt durch Abs. 107 Buchst. h) dieses Artikels – unter Einhaltung des Grundsatzes der loyalen Zusammenarbeit zur Erreichung der Ausgleichs- und Solidaritätsziele beitragen, indem sie auch mehrjährige Projekte zur Aufwertung, zur wirtschaftlichen und sozialen Entwicklung, zur Integration und zum Zusammenhalt der Gebiete der an die Autonome Provinz Trient beziehungsweise an die Autonome Provinz Bozen angrenzenden Gemeinden von Provinzen der Regionen mit Normalstatut finanzieren. Jede der beiden Autonomen Provinzen stellt durch die Einrichtung spezieller Posten im mehrjährigen Haushalt einen jährlichen finanziellen Beitrag in Höhe von 40 Millionen Euro sicher.

Diese Bestimmungen sehen also vor, dass die Autonomen Provinzen Trient und Bozen bei den an die beiden Autonomen Provinzen angrenzenden Gemeinden von Regionen mit Normalstatut finanziell eingreifen, um im Hinblick auf die Aufwertung und die wirtschaftliche und soziale Entwicklung die Integration und den Zusammenhalt der angrenzenden Gebiete durch die Finanzierung von Projekten zu fördern, deren Durchführung auch mehrere Jahre dauern kann.



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

*Assessore agli enti locali
Assessor für örtliche Körperschaften
Assesäur per i enc locai*

Die Bestimmung zielt darauf ab, die Diskrepanzen und die unterschiedlichen wirtschaftlichen Chancen der Bevölkerung der 48 an die beiden Autonomen Provinzen angrenzenden Gemeinden auszugleichen und somit ein stärkeres wirtschaftliches und soziales Gleichgewicht unter den von den genannten Maßnahmen betroffenen Gebieten herzustellen.

Neben dem oben genannten Absatz sind auch die Bestimmungen laut dem nachfolgenden Abs. 117-bis zu berücksichtigen, gemäß dem *mit einem späteren Abkommen zwischen den Autonomen Provinzen Trient und Bozen, den Regionen Lombardei und Venetien, dem Ministerium für Wirtschaft und Finanzen und der Abteilung für regionale Angelegenheiten des Präsidiums des Ministerrats Nachstehendes festgelegt wird: a) die Kriterien zur Bestimmung der Projekte und Initiativen laut Abs. 117, wobei in jedem Fall ein Anteil der Finanzierung für Projekte mit einer überregionalen Tragweite vorbehalten bleibt; b) die Modalitäten für die Verwaltung der Mittel, wobei die Auszahlung der jährlichen Finanzierungen laut Abs. 117 seitens der Autonomen Provinzen Trient und Bozen zu gewährleisten ist; c) die Modalitäten für die Verwaltung der vom Führungsgremium in den Jahren 2010, 2011 und 2012 genehmigten und finanzierten Projekte und der diesbezüglichen Mittel.*

In Bezug auf den Buchst. c) des letztgenannten Absatzes und insbesondere in Bezug auf das darin erwähnte *Führungsgremium* möchte ich außerdem darauf hinweisen, dass der Abs. 118 des Gesetzes Nr. 191/2009, mit dem eben dieses Führungsgremium eingeführt wurde, sowie die nachfolgenden Abs. 119, 120 und 121 durch Art. 1 Abs. 519 des Gesetzes vom 27. Dezember 2013, Nr. 147 „Bestimmungen über die Erstellung des Jahres- und Mehrjahreshaushalts des Staates (Stabilitätsgesetz 2014)“ aufgehoben wurden.

Die zuvor von diesem *Führungsgremium* durchgeführten Tätigkeiten werden derzeit von der *Paritätischen Kommission für die Verwaltung des Abkommens* wahrgenommen, welche die Verordnung betreffend die Verwaltung der Finanzmittel laut Art. 2 Abs. 117 und 117-bis des Gesetzes Nr. 191/2009 umsetzt, die im Sinne und für die Wirkungen des Art. 2 Abs. 5 des Abkommens vom 19. September 2014 erstmals am 11. Februar 2015 erlassen und inzwischen aktualisiert und an die Änderungen des *Abkommens* angepasst wurde, das im neuen Wortlaut am 11. Juni 2020 unterzeichnet wurde und am 26. Juni 2020 in Kraft getreten ist.

Abschließend möchte ich darauf hinweisen, dass die Tätigkeit dieser *Paritätischen Kommission* und insbesondere ihre Tätigkeit in Zusammenhang mit der Genehmigung und Umsetzung der einzelnen Projekte zur Förderung des wirtschaftlichen und sozialen Gleichgewichts unter den betroffenen Gebieten auf der nachstehenden, leicht einzusehenden Website ausführlich dargelegt wird: <https://www.fondocomunicofinanti.it/>.

Mit freundlichen Grüßen

– Lorenzo Ossanna –